

CLAUSOLA INTERPRETATIVA AUTENTICA

Il Comitato permanente regionale ex art. 24 ACN dei medici di medicina generale, in relazione all'applicazione dell'AIR 2016-2018 del 21.12.2015, nel prendere atto delle indicazioni operative di cui alla nota prot. n. 2634/P del 9.2.2016, come sostituita con nota prot.n. 2906/P del 12.2.2016, della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, approva la sotto estesa clausola interpretativa in materia di assistenza primaria e territorialità della prestazione sanitaria di base:

A) Interpretazione punto 3.7

Tenuto conto di quanto stabilito al punto 3.7, 3° capoverso in particolare le "quote di rimborso per il personale di studio previste dall'AIR 2005 e successivi vengono mantenute e pertanto qualora un Medico avente diritto cessi la sua attività o rinunci al collaboratore, tale quota deve essere erogata ad altro medico richiedente della medesima AAS, secondo criteri che dovranno essere definiti", in via provvisoria si stabiliscono i seguenti criteri:

- se cessa l'attività un medico singolo non associato per la destinazione della quota di rimborso del collaboratore, da effettuarsi con decorrenza dal mese successivo alla cessazione, vale l'anzianità della domanda di rimborso, presentata anche oltre il 31.12.2013. Il medico singolo deve impegnarsi ad inserirsi in forma associata entro il periodo di vigenza dell'Accordo presso la medesima Azienda per l'assistenza sanitaria. Il medico deve rispettare i requisiti previsti dall'AIR 2005.
- Se cessa l'attività un medico di una medicina di gruppo o di rete, la quota va destinata ad altro medico della medicina di gruppo o di rete o che subentra nell'associazione. Il medico deve accendere un contratto di lavoro, quale collaboratore, con la stessa persona il cui rapporto si è interrotto a seguito della cessazione dell'attività.

La soluzione proposta, pur provvisoria, consente in entrambi i casi ipotizzati di assicurare continuità, ad invarianza di spesa, dell'attività di supporto del personale di studio.

B) Fattispecie varie

Fino all'avvio della nuova Medicina di Gruppo Integrata le attuali forme organizzative possono mantenere gli assistiti iscritti anche se afferenti ad ambiti di Aggregazioni Funzionali Territoriali diverse.

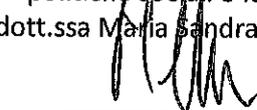
Le nuove Medicine di Gruppo Integrate faranno comunque riferimento alla AFT della maggioranza dei medici aderenti alla nuova Medicina di Gruppo Integrata.

I livelli di assistenza della nuova Medicina di Gruppo Integrata sono strettamente correlati in diretto rapporto al numero dei medici che deve essere dimensionato in modo tale da garantire conformi ed adeguate prestazioni al bacino di popolazione di riferimento.

Nel riconoscere l'adeguatezza delle disposizioni relative alla costituzione delle AFT, si evidenzia che eventuali situazioni particolari a livello locale (comuni di confine distrettuale, centri popolosi comprendenti più AFT) sono esaminate dalle Aziende di riferimento territoriale che al riguardo propongono adeguate soluzioni organizzative al Comitato aziendale ex art. 23 dell'ACN ed eventualmente da questi al Comitato permanente regionale ex art. 24 dell'ACN, che si pronuncia sulla compatibilità delle proposte con l'ACN e con gli AIR sottoscritti.

Relativamente al punto 8) dell'intesa 21.12.2015 "Obiettivi Assistenziali e Gestionali", Il Comitato permanente regionale ex art. 24 ACN dei medici di medicina generale conviene che gli assistiti afferenti ad un ambito territoriale diverso dell'ambito di competenza della AFT di appartenenza, concorrono, mantenendo l'iscrizione in deroga in atto, alla realizzazione degli obiettivi di riferimento territoriale della AFT ove opera il medico in associazione.

Il Presidente del Comitato regionale  
Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria,  
politiche sociali e famiglia  
dott.ssa Maria Sandra TELESCA



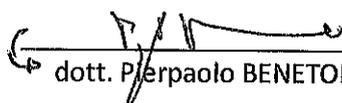
dott.ssa Francesca TOSOLINI

dott. Giovanni PILATI

dott. Aldo MARIOTTO



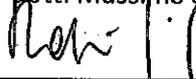
dott. Loris ZANIER



dott. Pierpaolo BENETOLLO

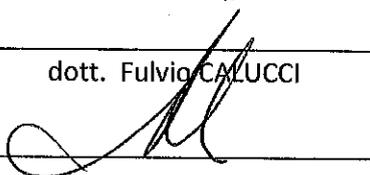
dott. Giorgio SIMON

dott. Massimo SIGON



dott.ssa Adele MAGGIORE

dott. Fulvio CALUCCI



dott. Romano PADUANO (FIMMG)



dott. Dino TRENTO (FIMMG)

dott. Ezio BELTRAME (FIMMG)



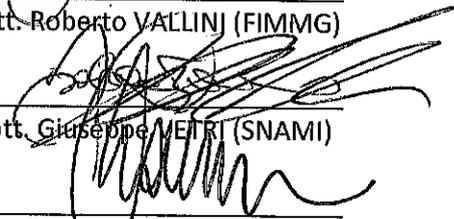
dott. Rosario MAGAZZU' (FIMMG)

dott. Andrea PICCININ (FIMMG)



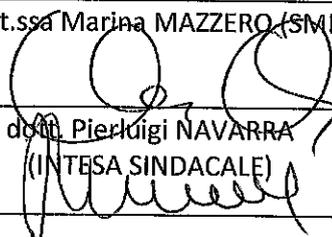
dott. Roberto VALLINI (FIMMG)

dott. Giuseppe METRI (SNAMI)



dott. Ronald TRAMARIN (SNAMI)

dott.ssa Marina MAZZERO (SMI)



dott. Pierluigi NAVARRA  
(INTESA SINDACALE)

Trieste, 3 maggio 2016